



ORIGINALE

**COMUNE DI AUGUSTA**  
*Provincia di Siracusa*

**DETERMINAZIONE DELLA COMMISSIONE  
STRAORDINARIA**

REGISTRO DEL \_\_\_\_\_ SETTORE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

REGISTRO GENERALE N. 05 DEL 12 FEB 2014

OGGETTO:

Individuazione del Responsabile per la trasparenza, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 per il Comune di Augusta.

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di febbraio la  
Commissione Straordinaria ha adottato la seguente determinazione:

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**DETERMINA**

- 1) di **INDIVIDUARE** con il presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2009 e dal D.Lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza per il Comune di Augusta nel Segretario Generale dell'Ente;
- 2) di **DARE ATTO** che l'incarico di Segretario Generale del Comune di Augusta è attualmente ricoperto dal dr. Alberto D'Arrigo;
- 3) di **DARE ATTO** che il contenuto dell'incarico del Responsabile della trasparenza è definito dalla normativa e dalle delibere CIVIT su richiamate;
- 4) di **PUBBLICARE** la presente nomina sul sito del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, dandone comunicazione all'Organismo di Valutazione o soggetto equiparato;
- 5) di **DARE MANDATO** all'Ufficio Segreteria di trasmettere copia della presente Determinazione al Prefetto di Siracusa ed all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

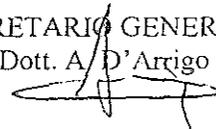
*La Commissione Straordinaria*

---

PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime  
parere: favorevole  
Augusta, li 03.02.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. A. D'Arrigo



Oggetto: Individuazione del Responsabile per la trasparenza, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 per il Comune di Augusta.

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

### VISTI:

- > ID.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- > l'art. 11 del sopra citato decreto legislativo che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- > la Legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- > il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** che con D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATE** altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sottoelencati provvedimenti:

- > la delibera n. 6/2010 "Prime linee di intervento, per la trasparenza e l'integrità";
- > la delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150";
- > la delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";
- > la delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

**CONSIDERATO** che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Responsabile della trasparenza, stabilendone in particolare i relativi compiti;

**VISTO** l'art. 43 del citato D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che:

- > prevede all'interno di ogni amministrazione l'istituzione della figura del Responsabile per la trasparenza che coincide, di norma con il soggetto individuato quale Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- > attribuisce al suindicato Responsabile un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione nonché di segnalazione di ogni ipotesi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione, alla CIVIT nonché all'ufficio di disciplina;

**VISTA** l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, dove, nel confermare, come dettato dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, che "all'interno di ogni amministrazione il «responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza", "... in linea con la discrezionalità accordata dalla norma si ribadisce che gli enti stabiliscono o la coincidenza tra le due figure oppure individuano due soggetti; distinti per lo svolgimento delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza. Considerato che la trasparenza è una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, gli enti assicurano comunque il coordinamento tra le attività svolte dai due soggetti nonché fra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.I.)";

**RICHIAMATA** la propria Determinazione di data odierna con la quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione per il Comune di Augusta viene individuato nel Segretario Generale dell'Ente, incarico attualmente ricoperto dal dott. Alberto D'Arrigo;

**RITENUTO**, per motivi di economicità e di stretta correlazione fra le materie dell'anticorruzione e della trasparenza, di procedere alla nomina del Responsabile per la trasparenza individuandolo, come già avvenuto per il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nel Segretario Generale dell'Ente, incarico attualmente ricoperto dal dott. Alberto D'Arrigo;

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 al Titolo .....  
Funzione..... Servizio.....Intervento..... del bilancio di previsione per  
l'esercizio finanziario 2014,

Augusta, li 3 FEB 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ragioneria Contabilità e Bilancio  
(Dott. Francesco Lombardi)

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente determinazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comune.augusta.sr.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal  
6 MAR 2014 a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

#### UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Determinazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore  
..... in data .....

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

#### COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo, Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)